

Esercizio dal 01/01/2025
al 31/12/2025

Sede in Via IV NOVEMBRE 108, 51039 QUARRATA PT
Fondo di dotazione euro 53.340
Cod. Fiscale 90063980479
Iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore nr. 16389
Sezione Altri enti di terzo settore

Relazione di missione

INDICE degli Argomenti

Parte generale

Informazioni generali
Missione perseguita e attività di interesse generale
Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato
Sedi e attività svolte
Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti
Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente
Assetto istituzionale e Governance
Rapporti instaurati con altri enti no profit e del territorio

Illustrazione delle poste di bilancio

Principi di redazione
Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile
Cambiamenti di principi contabili
Correzione di errori rilevanti
Criteri di valutazione

ATTIVO

Immobilizzazioni

BI-IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
Movimenti delle immobilizzazioni immateriali
Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali
Oneri finanziari capitalizzati

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie
Movimenti delle partecipazioni e degli altri titoli
Variazione e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Attivo circolante

C I – RIMANENZE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

C II – CREDITI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
Variazioni dei Crediti

C III - ATTIVITÀ FINANZIARIE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Relazione di missione

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

Ratei e risconti attivi

PASSIVO

Patrimonio netto

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto

Fondi per rischi ed oneri

Variazioni dei fondi per rischi e oneri

Trattamento di fine rapporto

Debiti

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori (art. 2427, n. 19-bis C.C.)

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ratei e risconti passivi

Composizione della voce "Ratei e risconti passivi"

Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

RENDICONTO GESTIONALE

Componenti da attività di interesse generale

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

Costi ed oneri da attività di interesse generale

Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Imposte

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

RENDICONTO FINANZIARIO

ALTRE INFORMAZIONI

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie e numero dei volontari iscritti nel registro

Compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Elementi patrimoniali e finanziari e componenti economiche inerenti patrimoni destinati ad uno specifico affare

Operazioni realizzate con parti correlate

Proposta di destinazione dell'avanzo

Ulteriori informazioni

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Relazione di missione

Evoluzione prevedibile della gestione e previsione di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Relazione di missione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2025, di cui la presente Relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, c. 1 del D.Lgs. n. 117/2017, è redatto nel rispetto dei principi, dei criteri e degli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

Nonostante l'ente abbia conseguito ricavi e proventi inferiori a € 220.000, e quindi non superi il limite di cui all'art. 13 D.Lgs. n. 117/2017, si è scelto di redigere il bilancio nelle modalità previste per gli enti di maggiori dimensioni, ossia composto dallo Stato patrimoniale, dal Rendiconto gestionale e dalla Relazione di missione, in quanto tale rappresentazione è stata ritenuta più idonea per comunicare ai terzi le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie rispetto al Rendiconto per cassa previsto per gli enti di minori dimensioni.

La presente Relazione di missione è destinata a illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie ed ha l'obiettivo di fornire elementi integrativi finalizzati a garantire un'adeguata informazione sull'operato dell'associazione e sui risultati ottenuti nell'anno, nella prospettiva del perseguimento della missione istituzionale.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

PARTE GENERALE

Informazioni generali

Mutua Alta Toscana è nata su iniziativa di Banca Alta Toscana Credito Cooperativo (che ne è Socio sostenitore) per concretizzare quanto previsto dall'articolo 2 del proprio statuto dove si specifica l'obiettivo "di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza". Mutua Alta Toscana si propone di operare a favore degli associati con una specifica attenzione al settore sanitario, sociale, educativo e ricreativo e di promuovere e gestire un sistema mutualistico integrativo o complementare al servizio sanitario nazionale.

L'azione di sostegno alle prestazioni sociali, socioassistenziali e socio-sanitarie, verso i soci e loro famigliari è organizzata attraverso la raccolta di contributi individuali e volontari, sulla base di valori e principi di riferimento immutabili nel tempo:

- Mutualità pura;
- Assenza di fini speculativi e di lucro
- Adesione volontaria dei soci
- Assenza di discriminazione dei soci e delle persone assistite
- Gestione democratica dei soci all'amministrazione e alla vita associativa.

MUTUA ALTA TOSCANA costituisce, dunque, un modello economico basato sull'autorganizzazione e su modalità gestionali sostenibili che puntano a massimizzare il valore delle risorse disponibili a copertura dei bisogni manifestati dai soci e loro famigliari.

La gestione mutualistica esclude la remunerazione del capitale: le risorse al netto dei costi, che devono essere equilibrati e compatibili con i benefici, sono impiegate al fine di generare utilità e convenienza per i soci e assistiti. Tutte le attività svolte sono comprese nei limiti delle nostre disponibilità finanziarie e patrimoniali senza dover applicare il trasferimento del rischio.

Missione perseguita e attività di interesse generale

MUTUA ALTA TOSCANA persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale.

Per il perseguimento delle finalità sociali, lo statuto prevede l'esercizio di attività di interesse generale,

Relazione di missione

ricomprese tra quelle elencate all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017, con particolare riguardo ai seguenti ambiti operativi:

- interventi e prestazioni sanitarie;
- interventi e servizi sociali;
- prestazioni socio-sanitarie;
- attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale.

L'Associazione può anche esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti dalla normativa vigente.

E' possibile quindi poter affermare che MUTUA ALTA TOSCANA non ha scopo di lucro, ma persegue finalità d'interesse generale, sulla base del principio costituzionale di sussidiarietà, attraverso l'esclusivo svolgimento in favore dei soci e loro famigliari di attività sanitarie, di educazione sanitaria, di welfare famigliare, nonché di attività culturali, ricreative, turistiche e formative.

Coerentemente con gli obiettivi previsti dalla Missione, il sodalizio ha sviluppato i seguenti servizi mutualistici che ne danno concreta attuazione:

Ambito sanitario- promuovere e gestire, direttamente o in convenzione, un sistema mutualistico integrativo e complementare del servizio sanitario nazionale.

Ambito sociale- erogare assistenze economiche in caso di vecchiaia, infortunio, invalidità e sussidi alle famiglie degli associati.

Ambito educativo – sostenere il miglioramento delle condizioni morali e culturali della collettività.

Ambito ricreativo – favorire lo svolgimento di attività e l'organizzazione di eventi nel settore del tempo libero.

Per quanto esposto si evince che la mutua è impegnata, nell'ambito del Terzo Settore, nella realizzazione di un welfare sussidiario inclusivo, integrativo al SSN e integrato tra soggetti pubblici e privati. Inoltre, promuove e sostiene il legame con il territorio e con tutte le espressioni della società civile, contribuendo allo sviluppo delle relazioni tra le persone e tra queste e i soggetti erogatori che possono fornire risposte ai loro bisogni, favorendo in tal modo la coesione sociale. Alla Mutua è pertanto preclusa l'attribuzione di qualsiasi avanzo di gestione ai soci. Il margine mutualistico, prudenzialmente accantonato ai fondi di riserva, è indispensabile per far fronte ad eventuali maggiori oneri futuri, nell'interesse della collettività associata, contribuendo al consolidamento del patrimonio da tramandare alle generazioni future.

Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato

L'Ente è iscritto al RUNTS, a seguito di provvedimento del 26/07/2023 n. 16389, nella sezione Altri enti di terzo settore.

Relativamente al regime fiscale applicato precisiamo che le imposte vengono rilevate secondo il principio di competenza e determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. Tuttavia, avendo svolto unicamente le attività di interesse generale, così come previsto dal nostro statuto sociale ed in ottemperanza all'articolo 5 del D.lgs. n. 117/2017, l'insieme delle attività effettivamente svolte si considerano tutte di natura non commerciale così come stabilito anche dall'articolo 79 dello stesso decreto legislativo.

Conseguentemente nessun debito per IRES è stato iscritto nel passivo dello Stato patrimoniale, tenuto conto delle caratteristiche del nostro ente e non avendo conseguito alcun reddito rilevante ai fini dell'IRES stessa. Di contro, i debiti per IRAP iscritti nel passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nel conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2024, tenuto conto delle dichiarazioni fiscali che l'associazione dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti. L'IRAP, calcolata secondo le regole fissate per gli enti non commerciali ammonta ad euro 1.186.

Sedi e attività svolte

L'Ente ha la propria sede legale in Via IV Novembre, Quarrata (PT) ed opera in tutto il territorio di riferimento della **Banca Alta Toscana Credito Cooperativo**, nelle province di Pistoia, Prato ed il comprensorio di Empoli-Vinci.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

I primi portatori di interesse sono gli **Associati**, costituiti da soci ordinari persone fisiche e **dall'unico socio sostenitore Banca Alta Toscana Credito Cooperativo**.

Il rapporto associativo è libero e volontario. I soci partecipano liberamente e democraticamente alla designazione degli organi societari e alle scelte strategiche del sodalizio a cui appartengono mediante il voto capitaro e con le modalità stabilite dallo Statuto vigente.

Sulla base del principio fondamentale della "**porta aperta**", la Mutua è aperta al proprio territorio di riferimento senza alcuna selezione preventiva e senza alcuna discriminazione, per condizioni soggettive individuali. La centralità del socio e il rispetto della dignità umana, la partecipazione democratica alle decisioni, la trasparenza e il controllo, la responsabilità sociale e l'etica comportamentale, la consapevolezza che deriva dalla comunicazione e dall'informazione, sono i pilastri fondamentali sui quali poggia l'agire quotidiana della Mutua. L'associazione opera, dunque nel pieno principio del mutuo aiuto e della solidarietà. Ciascun socio partecipa mediante la corresponsione anticipata di una somma contributiva determinata sulla base di calcoli previsionali, obbligandosi nei limiti di quanto corrisposto. Lo scambio mutualistico deriva **dalla reciprocità** delle prestazioni necessarie a soddisfare i bisogni comuni ai soci e loro famigliari: esso si fonda sul rapporto fiduciario e sul comportamento responsabile e corretto dei singoli ai quali è richiesto il rispetto delle regole condivise e codificate nell'interesse generale del corpo associato.

a) Soci ordinari persone fisiche

Le persone fisiche socie di **MUTUA ALTA TOSCANA** devono essere necessariamente soci o clienti del nostro socio sostenitore. Chi desidera diventare socio deve presentare domanda al Consiglio di Amministrazione, tramite appositi moduli disponibili presso le filiali della Banca, nostro socio sostenitore. La quota di iscrizione iniziale "una tantum" che ciascun socio deve sottoscrivere e versare all'atto dell'ammissione è stabilita a norma in **euro 10,00**.

Le quote associative annue, sono attualmente così determinate:

Socio e cliente Banca alta Toscana under 30	2,95 €/mese
Socio Banca Alta Toscana over 30 e coniuge o convivente	3,95 €/mese
Coniuge o convivente cliente Banca Alta Toscana over 30	4,95 €/mese
Cliente Banca Alta Toscana over 30	5,95 €/mese

La compagine sociale della Mutua registra al 31/12/2025 n. 3309 soci ordinari attivi e un socio sostenitore. Nel corso dell'esercizio i nuovi associati sono stati 1073, mentre sono stati registrati 62 recessi, 19 esclusioni, 15 decessi.

b) Soci sostenitori

La **BANCA ALTA TOSCANA CREDITO COOPERATIVO** è associato sostenitore di **MUTUA ALTA TOSCANA**. Oltre al versamento iniziale di euro 15.000, sostiene l'associazione con:

- a) la concessione in comodato gratuito della sede associativa e delle relative attrezzature;
- b) il supporto gratuito da parte di tutte le filiali sia per la raccolta di adesioni alla Mutua che per le attività riguardanti le iniziative proposte;
- c) il supporto degli uffici di direzione per tutte le necessità della Mutua in termini organizzativi

Relazione di missione

Gli associati vengono convocati per le assemblee dell'ente nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo statuto dell'ente.

Durante l'anno gli associati hanno partecipato alla vita dell'ente aderendo alle iniziative proposte che hanno consentito la conoscenza e la socializzazione della base sociale.

La partecipazione degli associati è avvenuta anche tramite i seguenti strumenti:

- news pubblicate sul sito web e sulle pagine social
- accesso all'area riservata tramite utenza e password assegnata a ciascun socio
- newsletter
- serate di incontro presso i locali Banca Alta Toscana

Assetto istituzionale e Governance

Il sistema di governo e controllo consta dei seguenti organi:

- *Assemblea dei soci*;
- *Consiglio di Amministrazione*;
- *Sindaco Unico*.

L'Assemblea dei Soci è convocata almeno una volta all'anno entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio ed è l'espressione della democraticità interna alla Associazione, in quanto rappresenta l'universalità dei soci. Essa elegge la maggioranza degli amministratori e dei sindaci. Sono di competenza dell'assemblea altresì le modifiche dei regolamenti interni ad eccezione di quelli statutariamente di competenza del Consiglio di Amministrazione. È competenza dell'assemblea:

- a. l'approvazione del bilancio consuntivo;
- b. la nomina degli amministratori, dei componenti il Comitato Ammissione Soci ordinari, se previsto, e dell'Organo di Controllo;
- c. l'approvazione e le modifiche dei regolamenti interni, ad eccezione di quelli relativi alle prestazioni Mutualistiche ed assistenziali che sono di competenza del Consiglio di Amministrazione;
- d. l'eventuale responsabilità degli amministratori e dei sindaci;
- e. tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione sociale, indicati nell'ordine del giorno;
- f. le modifiche statutarie;
- g. lo scioglimento anticipato e la nomina dei liquidatori.

L'assemblea è formata dalle seguenti categorie di soci:

- a) **soci ordinari**: persone fisiche socie o clienti di Banca di Pescia e Cascina Credito Cooperativo nonché gli associati delle persone giuridiche in possesso dello status giuridico di socio sostenitore;
- b) **soci sostenitori**: persone giuridiche che per mezzo dei propri apporti volontari intendano partecipare a programmi pluriennali finalizzati allo sviluppo dell'ente e/o sostenere economicamente in ogni forma possibile l'attività del sodalizio.

Ogni socio è iscritto in un'apposita sezione del libro soci in base alla appartenenza a ciascuna delle categorie suindicate. Nelle assemblee hanno diritto di voto coloro che non siano in mora nei versamenti dei contributi sociali. Ciascun socio ha un voto. I soci, che per qualsiasi motivo non possono intervenire personalmente all'Assemblea, hanno la facoltà di farsi rappresentare soltanto da altri soci mediante delega scritta.

Nel corso dell'esercizio l'assemblea si è riunita in data 09/06/2025 con il seguente ordine del giorno:

1. Discussione ed approvazione Bilancio d'esercizio 2024 e relativi allegati; deliberazione in merito al risultato della gestione;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Ente.

Relazione di missione

Esso può quindi deliberare su tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatta eccezione di quelli che per legge sono di esclusiva competenza dell'assemblea.

Nel corso del 2025 si è riunito in 18 occasioni per redigere il bilancio di esercizio, per deliberare l'ammissione ed il recesso dei soci, per intraprendere tutte le decisioni indispensabili per la gestione della Mutua, ivi compresa le erogazioni ai soci.

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'associazione. Esso può quindi deliberare su tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatta eccezione di quelli che per legge sono di esclusiva competenza dell'assemblea.

L'organo amministrativo, rinnovato in data 09/06/2025 ed attualmente in carica risulta essere così composto:

<i>Presidente</i>	<i>Andrea Boccardi</i>
<i>Vice Presidente</i>	<i>Carlo Filippo Spini</i>
<i>Consigliere</i>	<i>Franco Benesperi</i>
<i>Consigliere</i>	<i>Martina Giovannelli</i>
<i>Consigliere</i>	<i>Cinzia Zannoni</i>

Al Presidente spetta la firma e la rappresentanza sociale di fronte ai terzi ed in giudizio. Egli può riscuotere da pubbliche amministrazioni o da privati pagamenti di ogni natura a qualsiasi titolo rilasciandone quietanza. Egli ha facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'ente. In caso di assenza o impedimento, tutti i poteri attribuiti al Presidente spettano al Vice Presidente.

Organo di controllo Come previsto dallo statuto vigente, l'assemblea in sede costitutiva ha nominato un organo di controllo monocratico nella persona del revisore legale dott. Luca Felci. L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Mutua e sul suo concreto funzionamento.

Rapporti instaurati con altri enti no profit e del territorio

La Mutua è, di fatto, un luogo di relazione tra diversi portatori di interesse.

Oltre alla compagine sociale, agli organi sociali, alle risorse umane e all'erario, meglio approfonditi nei paragrafi che seguono, ci piace ricordare i particolari rapporti instaurati con gli enti no profit.

Nella stipula della rete di convenzioni a vantaggio degli associati, la Mutua ha riservato la massima attenzione allo sviluppo delle filiere locali, in special modo enti cooperativi o comunque collegati al terzo settore.

MUTUA ALTA TOSCANA è, inoltre, **associata al COMIPA**, il Consorzio tra Mutue Italiane di Previdenza e Assistenza, il quale oltre ad averci fornito l'assistenza in fase di costituzione e di start up, coordina il funzionamento degli strumenti comuni alle mutue associate.

Anche per l'erogazione delle prestazioni sanitarie e socio sanitarie, la mutua si avvale della rete di convenzioni che il Comipa Società Cooperativa, ha realizzato con strutture sanitarie e medici, al fine di ottenere condizioni tariffarie agevolate e vantaggiose per tutti i soci aderenti agli enti mutualistici associati allo stesso Comipa. L'insieme di queste convenzioni si aggiungono a quelle di natura non sanitaria, attivate direttamente dalla mutua sui nostri territori, sempre a vantaggio dei nostri associati. Per completezza evidenziamo che la mutua ad oggi può contare su oltre 4.000 convenzioni sul territorio nazionale con strutture sanitarie e socio sanitarie ed oltre 2.500 convenzioni sul territorio con strutture di vario genere (non sanitarie)

L'importanza della nostra partecipazione nella "rete Comipa" è stata ed è ancor oggi rilevante, non solo per i servizi che ci vengono messi a disposizione, ma anche per il fatto che attraverso questo strumento giuridico è stato possibile costituire e sviluppare numerose altre mutue sul territorio nazionale, tutte sorte per iniziativa di quelle Banche di Credito Cooperativo che hanno creduto di dover sostenere un modello mutualistico a vantaggio della collettività dei rispettivi territori.

Nel 2024 la nostra Mutua, di concerto con la Federazione Toscana delle BCC e con il Comipa stesso, ha proseguito nella realizzazione del progetto "una Banca una Mutua". Gli sviluppi di questo ambizioso progetto, che si sta concretizzando anche in altre Regioni d'Italia (Lombardia, Veneto, Lazio, Marche e Puglia), porterà

Relazione di missione

senza dubbio vantaggi considerevoli in tutti i nostri territori in quanto, potendo operare in rete con tutte le altre mutue del credito cooperativo, si creeranno sinergie e strumenti decisamente funzionali per il perseguimento dei valori fondanti del Credito Cooperativo ai fini del:

- rafforzamento del territorio, attraverso la partecipazione attiva dei soci, con il sostegno delle BCC e attraverso l'educazione alla mutualità;
- rafforzamento dei rapporti con il tessuto economico del territorio e con altri enti no profit;
- risposta ai bisogni primari della collettività, arginando l'arretramento del welfare state, migliorando le condizioni di vita dei propri soci.

A latere di ciò si stanno anche sviluppando ulteriori strumenti operativi funzionali allo sviluppo delle mutue come ad esempio la piattaforma dedicata al welfare aziendale e il portale per l'accesso alle prestazioni sanitarie e di prevenzione.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore, come stabilito dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Si è tenuto conto del principio contabile OIC n.35, che disciplina i criteri per la redazione del bilancio degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla sua struttura e al contenuto, nonché alla rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore.

Per garantire che il bilancio fornisca ai destinatari, in modo chiaro, una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente e del risultato economico dell'esercizio, sono stati rispettati i postulati del bilancio, ossia si è proceduto, in dettaglio, come segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della **continuazione** dell'attività considerato che l'ente ha risorse sufficienti per operare e rispettare le obbligazioni assunte per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, osservando in relazione alle diverse fattispecie le regole stabilite dai singoli principi contabili;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati;

Relazione di missione

- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- sono state garantite le condizioni affinché fosse possibile la **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Il bilancio è stato redatto in conformità agli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35.

Rispetto agli schemi ministeriali non si è reso necessario procedere ad accorpamento, eliminazione o suddivisione di voci

Non sono presenti elementi che ricadono sotto più voci dello stato patrimoniale.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice Civile, si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

L'esercizio chiuso il 31/12/2025 rappresenta il quarto esercizio di applicazione delle regole di cui al D.M. 05.03.2020 e delle indicazioni del principio contabile OIC 35, coerentemente con quanto dispone il principio contabile OIC 29,

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dal codice civile, come declinati nell'applicazione alle singole fattispecie dai principi contabili nazionali.

Saranno commentati in dettaglio in relazione alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale, illustrate di seguito.

ATTIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

IMMOBILIZZAZIONI

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio**

Le immobilizzazioni immateriali sono evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a euro 1.911.

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito o a valore simbolico sono iscritte al fair value, in quanto attendibilmente stimabile.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dall'ente e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- l'ente acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Costi d'impianto e di ampliamento

I costi d'impianto e ampliamento risultano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, per euro 1.911 e sono ammortizzati in quote costanti in 5 anni.

La voce comprende i costi sostenuti per la modifica statutaria a seguito dell'avvenuta fusione con la Fondazione Banca Alta Toscana nel 2022.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2025	1.911
Saldo al 31/12/2024	3.822
Variazioni	-1.911

Nei prospetti che seguono sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

Relazione di missione

	Costi impianto e ampliamento	Totale immobilizzaz. immateriali
Valore inizio esercizio		
Costo	9.555	9.555
Fondo ammorta m.	5.733	5.733
Valore di bilancio	3.822	3.822
Variazioni nell'esercizio		
Ammorta m. dell'esercizio	1.911	1.911
Totale variazioni	(1.911)	(1.911)
Valore di fine esercizio		
Costo	9.555	9.555
Fondo ammorta m.	7.644	7.644
Valore di bilancio	1.911	1.911

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà dell'Ente.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori delle immobilizzazioni immateriali iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio**

Le immobilizzazioni materiali risultano evidenziate in bilancio alla voce B.II. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano a euro 34.408.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, maggiorato degli oneri accessori, o al costo di produzione. Tra le immobilizzazioni materiali troviamo le opere d'arte donate per un totale complessivo di € 34.408 di cui iscritte al valore di stima per € 31.900,00 ed iscritte in base al valore riportato nella convenzione stipulata fra

Relazione di missione

l'autore dell'opera e la fondazione per l'importo di € 2.400,00 (oltre a 108,00 Euro di costo specifico delle cornici).

Ai sensi del principio contabile italiano OIC 16, le opere d'arte non sono ammortizzabili, in quanto la loro utilità non si esaurisce nel tempo.

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie risultano composte da partecipazioni.

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio**Partecipazioni**

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte, complessivamente, ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2025	6.554
Saldo al 31/12/2024	5.554
Variazioni	1.000

Movimenti delle partecipazioni e degli altri titoli

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli
Valore inizio esercizio					
Costo			2.050	2.050	
Valore di bilancio	0	0	2.050	2.050	0
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni			1.000	1.000	
Totale variazioni	0	0	1.000	1.000	0

Relazione di missione

Valore di fine esercizio					
Costo			3.050	3.050	
Valore di bilancio	0	0	3.050	3.050	0

Le partecipazioni iscritte al costo di sottoscrizione, corrispondente al presumibile valore di realizzo riguardano:

- a. partecipazione non azionarie nel *Comipa Società Cooperativa* a mutualità prevalente con sede in Roma Via Castelfidardo n. 50 – Capitale Sociale euro 115.057. Questa partecipazione non è rilevante ai sensi dell'art. 2359 e seguenti del C.C. e non dà luogo a dividendi.
- b. Partecipazione non azionaria in *Crea Sviluppo S.B. srl* con sede in Via Lungo l'Ema 1/3/5 - 50012 Bagno a Ripoli (FI) – Capitale Sociale euro 111.000.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie

Variazione e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Nel seguente prospetto sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Crediti immob. verso imp. controllate	Crediti immob. verso imp. collegate	Crediti immob. verso altri enti Terzo Settore	Crediti immob. verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	0	0	0	3.504	3.504
Variazioni	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio	0	0	0	3.504	3.504
Quota scadente entro l'esercizio	0	0	0	3.504	3.504
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0	0	0	0
Di cui di durata residua superiore a 5 anni					

Come si evince dal prospetto, non esistono crediti immobilizzati di durata superiore a cinque anni

Relazione di missione

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei creditori e la composizione della voce B.III.2.d) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 3.504.

Crediti verso altri

Esigibili entro l'esercizio successivo	
Crediti v/altri (EE)	3.504
<i>ETS: deposito provviste CreaWelfare</i>	3.504
Totale Esigibili entro l'esercizio successivo	3.504
Totale crediti verso altri	3.504

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione Attivo dello Stato patrimoniale:

- Voce I – Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2025 è pari a euro 272.965.

Rispetto al precedente esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -48.184.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

C I – RIMANENZE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Le rimanenze ammontano ad euro 29 e riguardano gadget della mutua, in particolare ossimetri con il logo della mutua, inventariate al 31/12/2021, al loro costo di acquisto. Rispetto all'esercizio precedente, non si evidenziano variazioni.

C II – CREDITI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, la voce dell'attivo C.II "Crediti" ammonta ad euro 14.335.

Sono classificati nell'attivo circolante i crediti derivanti dallo svolgimento dell'attività non finanziaria, indipendentemente dalla durata degli stessi.

Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.II per un importo complessivo di euro 14.335

Relazione di missione

Saldo al 31/12/2025	14.335
Saldo al 31/12/2024	16.728
Variazioni	-2.393

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni dell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore 5 anni
Verso associati e fondatori	770	724	1.494	1.494	0	
Tributari	1.218	(55)	1.163	1.163	0	
Verso altri	14.740	(3.062)	11.678	11.678	0	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	16.728	(2.393)	14.335	14.335	0	

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Natura e composizione della voce C.II.12) "Crediti verso altri"

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.12) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 11.678.

Crediti verso altri

Esigibili entro l'esercizio successivo	
Crediti v/altri (EE)	11.678
<i>ETS: INPS gestione separata c/rimborsi</i>	11.678
Totale Esigibili entro l'esercizio successivo	11.678

Totale crediti verso altri **11.678**

C III - ATTIVITÀ FINANZIARIE**Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio**

Alla data di chiusura dell'esercizio, l'ente detiene un Deposito vincolato c/o Bcc Alta Toscana ai fini del riconoscimento giuridico, iscritto alla voce dell'attivo C.III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Saldo al 31/12/2025	19.926
---------------------	--------

Relazione di missione

Saldo al 31/12/2024	20.000
Variazioni	-74

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.IV.-"Disponibilità liquide" per euro 238.675, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Saldo al 31/12/2025	238.675
Saldo al 31/12/2024	284.392
Variazioni	-45.717

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione attivo dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 0.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

Saldo al 31/12/2025	0
Saldo al 31/12/2024	183
Variazioni	-183

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

PASSIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'ente si compone come segue:

- Fondo di dotazione dell'ente: consiste nel fondo di cui l'ente può disporre al momento della sua costituzione;
- Patrimonio vincolato: patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori;

Relazione di missione

- Patrimonio libero: costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve libere di altro genere;
- Avanzo/disavanzo d'esercizio: eccedenza dei proventi e ricavi rispetto agli oneri e costi dell'esercizio come risultanti nel rendiconto gestionale.

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 192.756 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro -87.776. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione avanzo / copertura disavanzo es.precedente	Altre variazioni			Avanzo/ disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	42.760		10.580				53.340
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie	56.195	24.871					81.066
Riserve vincolate per decisione organi istit.	20.000						20.000
Riserve vincolate destinate da terzi	136.706			103.328			33.378
Totale patrimonio vincolato	202.901	24.871		103.328			134.444
Patrimonio libero							
Altre riserve	(0)						(0)
Totale patrimonio libero	(0)						(0)
Riserva operaz. copertura flussi finanz. attesi	(0)						(0)
Avanzo/	24.871	(24.871)				4.972	4.972

Relazione di missione

disavanzo esercizio							
Totale patrimonio netto	280.532		10.580	103.328		4.972	192.756

Il patrimonio netto dell'ente si compone come segue:

- Il “**fondo di dotazione**” dell'ente pari ad euro 53.540, è costituito, ai sensi dell'art.12 dello Statuto, dalle quote di adesione versate dai soci ordinari per euro 38.540 e dal socio sostenitore per euro 15.000;
- Il **patrimonio vincolato** di euro 134.444 è rappresentato dalla riserva statutaria, dal fondo vincolato per decisione degli organi istituzionali e dal fondo vincolato destinato da terzi. Più precisamente:
 - **riserva statutaria** pari ad euro 81.066, costituita dagli avanzi di gestione conseguiti nei precedenti esercizi;
 - **fondo vincolato per decisione degli organi sociali** pari ad euro 20.000. Detto fondo è stato costituito per effetto della delibera dell'assemblea straordinaria del 29/07/2020, al fine dell'ottenimento del riconoscimento giuridico;
 - **Fondo vincolato destinato da terzi**, pari ad euro 33.378 costituito dal Patrimonio netto dell'incorporata Fondazione Banca Alta Toscana, destinato a promuovere iniziative di carattere culturale, di pubblica istruzione e sportivo.

Il **risultato d'esercizio** presenta un avanzo pari a euro 4.972 che dovrà essere destinato per decisione assembleare in ottemperanza dell'art. 14 dello statuto sociale vigente

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nel prospetto seguente sono evidenziate l'origine, la possibilità di utilizzazione, la natura e durata dei vincoli eventualmente posti, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile.

	Importo	Origine / Natura	Possibilità à utilizzo (*)	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo utilizzazioni precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Copertura disavanzi	Altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	53.340		B	53.540					
Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie	81.066		B	81.066					
Riserve vincolate decisione organi istit.	20.000		D	2.000					

Relazione di missione

Riserve vincolate destinate da terzi	33.378		D	33.378					
Totale patrimoni o vincolato	134.445			134.445					
Patrimonio libero									
Avanzo/ disavanzo esercizio	4.972		B,C	4.972					
Totale patrimonio netto	192.756			192.756					

(*) Possibilità di utilizzo: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per altri vincoli statutari D per altre motivazioni

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I “Fondi per rischi e oneri” accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. L’entità dell’accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell’esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Tale accantonamento, che la mutua ha assorbito a seguito della fusione, è stato appostato in attesa del definito esito della domanda di rimborso all’INPS per € 11.678

Variazioni dei fondi per rischi e oneri

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell’esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce “Fondi per rischi e oneri”.

Saldo al 31/12/2025	11.678
Saldo al 31/12/2024	11.678
Variazioni	<u>-0</u>

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Relazione di missione

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. e costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Nella classe C del passivo le quote mantenute presso l'ente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 5.492.

Il relativo accantonamento è classificato nel Rendiconto gestionale, tra i costi del personale.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto

Saldo al 31/12/2025	5.492
Saldo al 31/12/2024	3.500
Variazioni	1.992

DEBITI

L'importo totale dei debiti è collocato nella voce D della sezione "passivo" dello Stato patrimoniale per un importo complessivo di euro 60.285.

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.

Non è stato applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato in quanto la differenza di risultato rispetto alla valutazione al valore nominale sarebbe stata irrilevante, essendo i debiti generalmente a breve termine e i costi di transazione, le commissioni ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, di scarso rilievo.

Non è stata applicata l'attualizzazione dei debiti in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, essendo i debiti generalmente a breve termine ed il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con quello di mercato.

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori (art. 2427, n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri associati.

Variazioni e scadenza dei debiti

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni

Relazione di missione

v/fornitori	10.571	12.217	22.788	22.788	0
Tributari	2.178	2.078	4.256	4.256	0
v/istit. di previdenza e sicurezza sociale	1.559	2.781	4.340	4.340	0
v/dipendenti e collaboratori	3.289	8.647	11.936	11.936	0
Altri debiti	12.151	4.814	16.965	16.965	0
Totale debiti	29.748	30.537	60.285	60.285	0

Si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.9 "Crediti tributari".

Altri debiti

Di seguito si riporta la composizione della voce Altri debiti alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Altri debiti

Esigibili entro l'esercizio successivo	
Importi scadenti entro l'es. successivo	16.965
<i>ETS: debiti c/contrib. delib. Cda da erogare entro 12 mesi</i>	12.950
<i>ETS: debiti verso soci per sussidi da liquidare</i>	4.015
Totale Esigibili entro l'esercizio successivo	16.965

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto richiesto al punto 6) dell'allegato C del D.M. 5.3.2020, si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella classe E."Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Relazione di missione

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 45.627.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

Saldo al 31/12/2025	45.627
Saldo al 31/12/2024	39.658
Variazioni	5.969

	Valore al 31/12/2025	Variazioni	Valore al 31/12/2024
Ratei passivi	0	-0	0
Risconti passivi	45.627	5.969	39.658
Aggi su prestiti	0	-0	0

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione e riguardano quote annuali dei soci incassate nell'esercizio 2025 ma di competenza 2026

Composizione della voce "Ratei e risconti passivi"

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti.

Risconti passivi

	31/12/2025	31/12/2024
Risconti passivi		
<i>ETS: risconti passivi quote annuali soci</i>	45.627	39.658
Totale Risconti passivi	45.627	39.658

**IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O
CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITA' SPECIFICHE**

Non vi sono impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

RENDICONTO GESTIONALE

Nella presente sezione della Relazione di missione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 compongono il Rendiconto gestionale.

Come previsto dal Modello B allegato al D.M. 5.03.2020, il Rendiconto risulta suddiviso in cinque sezioni, corrispondenti alla classificazione delle attività prevista dal CTS.

COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

Relazione di missione

In questa sezione sono rendicontate le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale cui all'art. 5 del CTS, previste dallo statuto.

La sezione evidenzia un avanzo di euro 6.175.

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale, svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, si attestano a euro 131.167, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 388

Saldo al 31/12/2025	131.167
Saldo al 31/12/2024	130.779
Variazioni	388

Si segnalano in particolare le seguenti voci:

A) RICAVI E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE		2025		2024
1. Proventi da quote associative		125.337		128.973
contributi associativi	121.767		104.203	
Contributo socio sostenitore	3.570		24.770	
2) Proventi dagli associati per attività mutuali		5.349		0
10 Altri ricavi		481		1.806
sopravvenienze attive	476		1.800	
Arrotondamenti attivi	5		6	
TOTALE		131.167		130.779

Dal prospetto si evidenzia un incremento delle quote annuali dei soci per effetto della politica di ampliamento della compagine sociale che il Cda ha intrapreso sin dall'inizio del proprio mandato anche grazie al supporto costante da parte del socio sostenitore.

I proventi da attività mutualistiche riguardano attività per le quali la mutua ha ricevuto un contributo dai soci a fronte della promozione ed organizzazione di iniziative culturali e ricreative nel corso dell'anno 2025.

Costi ed oneri da attività di interesse generale

I costi e oneri da attività di interesse generale di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 124.991 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 17.580

Saldo al 31/12/2025	124.992
Saldo al 31/12/2024	107.412
Variazioni	17.580

Si segnalano in particolare le seguenti voci:

A) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE		2025		2024
1. Materie prime sussidiarie, di consumo e di merci		6.667		7.495
cancelleria e stampati	6.184		7.495	

Relazione di missione

materiale divulgativo e gadgets mutua	483			
2. Servizi		181.109		175.460
rimborsi e sussidi a soci	47.841		32.329	
iniziative culturali e tempo libero	4.981		8.000	
iniziative culturali, sportive e istruzione pubblica	71.240		81.620	
contributi associati Comipa	19.223		16.921	
Iniziative soci per attività mutuali	77		12.043	
compenso sindaco	2.080		2.080	
Compenso amministratori	13.116		7.963	
Servizi Crea Sviluppo	4.362		0	
consulenza sicurezza sul lavoro e privacy	1.205		1.205	
servizi specifici da Comipa	7.050		6.965	
Lavoro autonomo non abituale	275		0	
Costi di gestione welfare personale mutua	342		342	
Buoni pasto dipendenti	1.520		1.453	
perizie/ spese legali	0		483	
postali e valori bollati	1.331		532	
spese telefoniche	237		146	
canoni hardware e software	927		686	
servizi bancari	932		766	
Pubblicità e propaganda	3.713		1.482	
Servizi telematici	0		100	
Visite mediche personale dipendente	50		0	
Corsi di formazione/preparazione personale	183		0	
viaggi e trasferte	414		344	
4. Personale		34.606		29.036
Salari e stipendi	28.712		25.471	
Oneri sociali	3.426		1.327	
Trattamento di fine rapporto	2.006		1.8.17	
Contributi INAIL	462		421	
5. Ammortamenti		1.911		2.727
7. Oneri diversi di gestione		4.028		6.024
spese di rappresentanza	1.558		846	
imposta di bollo	4		10	
abbuoni e sopravvenienze	83		1.499	
perdite su crediti	961		2.136	
erogazioni liberali	100		1.525	
Oneri tributari	1.322		8	
10. Utilizzo riserve vincolate		(103.329)		(113.330)
TOTALE		124.992		107.412

Relazione di missione

COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Nella sezione D del Rendiconto gestionale sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi di reddito connessi con l'attività finanziaria dell'ente, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi, nonché dalla gestione del patrimonio immobiliare.

La sezione evidenzia un disavanzo di euro 17.

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2025, i ricavi, rendite, proventi da attività finanziarie e patrimoniali ammontano a euro 0, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro -2.667.

Saldo al 31/12/2025	0
Saldo al 31/12/2024	2.667
Variazioni	-2.667

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2025, i costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali ammontano a euro 17, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 17

Saldo al 31/12/2025	17
Saldo al 31/12/2024	0
Variazioni	17

IMPOSTE

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti. Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione sia della fiscalità "corrente", calcolata secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento, sia della fiscalità "differita".

Imposte	1.186
IRES	
IRAP	

Ires

Nessun accantonamento IRES è stato imputato a bilancio in quanto nel corso dell'esercizio avendo svolto unicamente le attività di interesse generale, così come previsto dal nostro statuto sociale ed in ottemperanza all'articolo 5 del D.lgs. n. 117/2017, l'insieme delle attività effettivamente svolte si considerano tutte di natura non commerciale così come stabilito anche dall'articolo 79 dello stesso decreto legislativo

Irap

Relazione di missione

L'Irap è stimata sul valore della produzione determinato a norma dell'art. 10 del Decreto Legislativo n. 446/1997, la base imponibile degli enti non commerciali riferita esclusivamente **alle attività istituzionali** è determinata in un importo pari alla somma:

- delle retribuzioni spettanti al personale dipendente e dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente indicati nell'art.50 del TUIR;
- dei compensi erogati per collaborazioni coordinate e continuative;
- dei compensi per attività di lavoro autonomo non esercitate abitualmente di cui all'art.67, comma 1, lett. I) del TUIR.

SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In ottemperanza a quanto richiesto dal D.M. 5.03.2020, Mod. C n.11) non si rilevano nell'esercizio in commento singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

ALTRE INFORMAZIONI

Nella presente sezione della Relazione di missione si forniscono informazioni concernenti la struttura e il funzionamento sociale e le ulteriori informazioni richieste dal CTS.

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

In ottemperanza a quanto richiesto al punto 12) del Modello C allegato al D.M. 5.03.2020, nell'esercizio in commento la Mutua non ha ricevuto erogazioni liberali.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE E
NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO

La Mutua dispone di un proprio organico lavorativo composto attualmente da un impiegato, al quale viene applicato integralmente il CCNL Terziario - Commercio, con inquadramento V livello a tempo indeterminato full time.

Tale risorsa è stata necessaria per lo sviluppo dell'operatività interna della mutua.

Non sono previsti soci volontari.

COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO
E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Di seguito vengono riportate le informazioni concernenti il dettaglio dei compensi in denaro, servizi o natura riconosciuti ai componenti degli organi amministrativi e controllo, ai dirigenti e ai propri associati.

Organismo	Importo	Note
-----------	---------	------

Relazione di missione

Organo Amministrativo	13.116	I Componenti dell'Organo Amministrativo sono retribuiti con gettone di presenza per le riunioni del Consiglio di Amministrazione a seguito di delibera assembleare del 30/04/2023; è previsto inoltre un compenso per il presidente e il Vice Presidente per lo svolgimento della loro carica sociale.
Organo di controllo	2.080	In conseguenza della delibera assembleare del 09/06/2025 che ha deliberato il Compenso per l'organo di controllo.

Si precisa che l'Ente non è soggetto a revisione legale dei conti, in quanto non ha superato, per due esercizi consecutivi, due dei limiti indicati all'art. 31 del CTS.

ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non sono in essere operazioni che comportano patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'articolo 10 del CTS.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Si segnala che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio ed alla tutela degli interessi dell'ente, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO

Sulla base di quanto esposto, si propone di destinare l'Avanzo d'esercizio, ammontante a complessivi euro 4.972, alla riserva statutaria, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto vigente.

DESCRIZIONE E RENDICONTO SPECIFICO DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

L'Ente non ha effettuato manifestazioni finalizzate alla raccolta fondi.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Relazione di missione

➤ **Privacy**

Nel corso dell'esercizio la mutua ha continuato il processo di adeguamento sulla normativa vigente in materia di privacy, affidando l'incarico, in data 07/02/2023, al COMIPA, che ha individuato nel contesto del proprio ufficio DPO il Dott. Gianluca Mattei quale persona fisica facente funzione di responsabile della protezione dei dati. Il DPO nel corso dell'esercizio si è costantemente rapportato con gli uffici della Mutua

➤ **Beni immobili utilizzati a titolo gratuito**

La mutua svolge la propria attività nei locali messi a disposizione in comodato gratuito dal nostro socio sostenitore giusto contratto di comodato sottoscritto in data 05/03/2021.

➤ **Prospetto informativo ai sensi della legge 124/2017**

Ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125-129 dell'art.1, cosiddetta Legge annuale per il mercato e la concorrenza, la Mutua non ha introitato nell'esercizio 2025 alcuna somma da parte di Enti Pubblici.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

MUTUA ALTA TOSCANA svolge le proprie attività istituzionali, in ottemperanza all'art.5 dello statuto. L'operatività, rivolta ai propri soci e ai loro familiari in un sistema articolato di tutela sanitaria e sociale, si compone di tre ambiti: SANITARIO, SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA, TEMPO LIBERO.

Si riepilogano qui di seguito i contenuti principali delle prestazioni dei vari ambiti con le iniziative intraprese

1. AMBITO SANITARIO

Prestazioni ricorrenti

- Convenzioni finalizzate a garantire ai propri Soci, e ai figli minori di questi, sconti e corsie di accesso preferenziali con operatori sanitari privati e pubblici (per questi ultimi limitatamente alle prestazioni rese in regime privatistico);
- rimborso delle spese mediche mediante il quale, ogni Socio con la semplice adesione alla mutua, possono ricevere parziali rimborsi per le spese mediche sostenute.
- Campagne di prevenzione, con l'accesso a rimborsi maggiorati, rispetto a quelli previsti dai regolamenti in vigore, al fine di incentivare tale pratica (prevenzione).

Servizi Carta Mutuasalus

- "Cura e prevenzione della Salute": centrale operativa per consulenze telefoniche medico-sanitarie, informazioni e reperimento di centri specialistici di diagnosi e cura in Italia e organizzazione di consulti medici;
- Esclusivo accesso a oltre 3.700 convenzioni sanitarie e 2.300 convenzioni extra sanitarie;
- Consulenze mediche rapide: disponibilità entro 60 minuti per medicina generale/pediatria ed entro 48 ore per specialisti

Relazione di missione

- Tariffe particolarmente vantaggiose: consulti videofonici con medici da 39€ a 48€ (con risparmio fino al 40% rispetto ai prezzi di mercato)
- Servizio di prenotazione presso le strutture convenzionate

2. SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA

L'esercizio 2025 ha registrato un aumento delle richieste di sussidi alla famiglia attivi nei seguenti ambiti:

- per la nascita di un figlio **€ 100,00**;
- per l'iscrizione e l'acquisto di materiali scolastici dall'asilo nido alle scuole medie superiori - sussidio di **€ 50,00**;

Sussidi per i giovani soci da 18 a 30 anni:

- contributo di **€ 100,00** per iscrizione 1° anno di università;
- contributo di **€ 100,00** per iscrizione 1° anno laurea specialistica o 4° anno corso unico.;
- contributo di **€ 40,00**, annuale, per attività sportiva o culturale.

Rete di convenzioni non sanitarie

La maggior parte dei sussidi sono erogati a condizione che le spese siano effettuate presso i numerosi operatori economici convenzionati localmente (farmacie, cartolerie, agenzie di viaggio, asili, palestre, società sportive e culturali, piscine, centri benessere, cinema, teatri etc.), che offrono condizioni agevolate e scoti ai nostri soci.

3. ATTIVITA' CULTURALI E TEMPO LIBERO

Nel 2025, ai sensi dell'art. 25 dello Statuto della Fondazione Banca Alta Toscana, incorporata per fusione, la Mutua ha finanziato una serie di iniziative culturali, sportive e di pubblica istruzione, un ambito di attività che riteniamo importante non solo per l'aggregazione sociale e la crescita culturale della compagine sociale, ma anche come fattore di benessere e qualità della vita, scopo basilare del nostro sodalizio.

Inoltre la Mutua ha organizzato diverse iniziative culturali e ricreative durante il 2024 come:

- 9 Gite sociali in Italia e all'estero;
- 8 incontri d'arte gratuiti presso musei e luoghi caratteristici del territorio;
- 3 spettacoli teatrali/musicali gratuiti presso l'auditorium del socio sostenitore Banca Alta Toscana.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONE DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Riguardo alle prospettive di sviluppo della Mutua, il Consiglio di Amministrazione sta seguendo con attenzione l'evoluzione dei servizi sanitari per arricchire l'offerta di soluzioni Mutualistiche riservate agli associati.

In particolare gli ambiti di sviluppo attualmente in programma riguardano:

1. l'ampliamento della compagine sociale;
2. il consolidamento della rete di convenzioni sanitarie
3. l'ampliamento delle convenzioni non sanitarie, nonché del correlato ampliamento della compagine sociale nelle aree di operatività;
4. la promozione di iniziative di prevenzione sanitaria in favore degli associati, attraverso l'individuazione di nuovi ambiti di intervento e la proposizione di nuove campagne per la salute ed il benessere dei soci.

Relazione di missione

Relativamente alla previsione circa il mantenimento degli equilibri economici e finanziari, è possibile poter affermare con assoluta certezza che sussistono tutti i requisiti per mantenere nel tempo un buon equilibrio economico e finanziario tenuto conto:

- a. Della consistenza del patrimonio netto, utilizzabile esclusivamente per iniziative sociali future, senza dover ricorrere ad ulteriore apporti di soci o di terzi;
- b. Dal grado di solidità della struttura rilevabile anche dai principali indici finanziari (margine di tesoreria e margine di struttura)
- c. Della composizione della compagine sociale in costante crescita;
- d. Delle azioni mutualistiche poste in essere sempre correlate alle disponibilità economiche e finanziarie disponibili.

INDICAZIONE DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

L'associazione ha svolto le attività di interesse generale, nel rispetto delle finalità previste dallo statuto, con le seguenti modalità:

- tutte le iniziative e campagne realizzate nel corso dell'esercizio 2025 hanno avuto l'obiettivo di promuovere l'inclusione sociale nel proprio territorio per quanto riguarda lo sviluppo della democrazia e della persona umana e la realizzazione di uno sviluppo economico e sociale che valorizzi le attitudini e le capacità umane e professionali;
- i sussidi messi a disposizione della compagine sociale sono improntati ai seguenti criteri:
 - in ambito sociale ridurre gli oneri di gestione dei minori all'interno delle proprie famiglie;
 - in ambito educativo promuovere nei giovani la cultura della mutualità e della sussidiarietà nelle attività quotidiane;
 - in ambito sanitario favorire l'accesso a prestazioni specialistiche e accertamenti diagnostici, a condizioni economiche di favore per effetto delle convenzioni stipulate dal COMIPA e senza lunghi tempi di attesa, concorrendo così ad eliminare le barriere socio-economiche che possono frapporsi alla tutela della salute sui territori di competenza.

CONTRIBUTO DELLE ATTIVITA' DIVERSE AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E INDICAZIONE DEL LORO CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE

Nel corso dell'esercizio in esame non sono state svolte attività diverse.

Luogo e data
QUARRATA, 30/03/2026

Relazione di missione

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il presidente BOCCARDI ANDREA